

COMUNE DI GORIANO SICOLI

PROVINCIA DELL'AQUILA

Verbale n. 1 del 27/03/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Marzo, la sottoscritta Dott.ssa Enza Pomante, revisore dei conti del comune di Goriano Sicoli, nominata dal consiglio comunale nr. 22 del 11/07/2016, si è riunito alla presenza del responsabile del servizio finanziario dell'ente Sig.ra Patrizia Masciangioli

per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Goriano Sicoli per gli anni 2019-2020-2021

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori".

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 in data 13/03/2019, con la quale si è presentato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;

Esaminata:

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale, relativa all'Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019/2021
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018/2020

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente;
 - c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 28/12/2018

2) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 28/12/2018

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021,

- non è stato approvato ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2018-2020;

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere (solo per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che adottano il DUP semplificato).

g) nel DUP è stata evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (solo per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che adottano il DUP semplificato nel caso ricorra la fattispecie).

Visti:

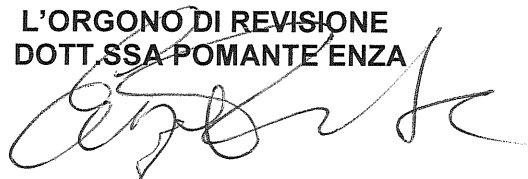
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di comunale di contabilità

Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SSA POMANTE ENZA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pomante Enza', written over the printed name of the revision body.